

Africa chiama Nuova Europa

a cura di:
Gloria Facchinetti,
Eleonora Marchetti,
Brunella Locatelli, Davide Berti.
Direttore Responsabile:
Don Gabriele Filippini

Associazione Harambee Onlus - Viale delle Betulle, 1 - 24050 CALCINATE (Bg) - Tel. 035.843.741
www.onlus-harambee.com - E-mail: info@onlus-harambee.com
Aut. Tribunale di Bergamo n. 36 del 31/07/2001 - Stampa: Gamedit srl - via Aldo Moro, 8 - 24030 Curno (Bg)

IL SALUTO DI SUOR ANGELA

Lo scorso luglio, con alcuni dei soci di Harambee, mi sono recata a Verona presso la casa madre delle suore della misericordia, per incontrare di nuovo suor Angela Confente, rientrata dalla Tanzania.

Non era la prima volta che ci incontravamo lì, ma tutto era diverso. Infatti suor Angela, nonostante la sua carica, il suo sorriso e la sua enorme fede siano ancora intatti, per raggiunti limiti d'età è rientrata definitivamente dalla sua missione in Africa e ora si godrà il meritato riposo in Italia.

E' di sicuro una gran perdita per le sue consorelle e i suoi bimbi di Mkuza, ma così hanno deciso le superiori dell'Istituto e lei, come ha sempre fatto, ha accettato la loro decisione con il solito dolcissimo sorriso e la certezza che ogni decisione presa è per il suo bene!

Ora la sua unica preoccupazione è che Harambee continui ad aiutare la missione di Mkuza e che non ci si dimentichi dei suoi bimbi. Voi che ne dite, potremmo mai deluderla?

Abbiamo anche ricevuto dalla suore rimaste in Tanzania la foto dello scuolabus acquistato con il vostro contributo per rendere più sicuro l'arrivo dei bimbi a scuola.

Suor Angela ci scrive per ringraziare dell'aiuto passato e futuro:

"IL FILO DI SOLIDARIETA' E DI RICONOSCENZA CONTINUA"

Sono molto riconoscente al Signore per i molti anni vissuti in terra tanzaniana, tra gente semplice, umile e povera.



Come dimenticare tante persone accoglienti, generose, aperte? Come dimenticare il sorriso e la gioia dei bimbi della scuola materna di Mkuza e di altre scuole materne dove ho sostato? Sempre me li vedo davanti agli occhi, sorridenti e gioiosi che vogliono salutare la suster bibi (la suora nonna).

Ringrazio il Signore di questo tempo passato con loro. Ringrazio tanto tutti i benefattori, l'istituto e i soci di Harambee di Bergamo e quanti hanno collaborato per la costruzione della scuola materna di Mkuza dando la possibilità a tanti bambini di frequentarla gioiosi, di vivere insieme e di ricevere istruzione.

Grazie Signore di tutto cuore, grazie per tutte le persone, i bimbi che ho conosciuto e amato. Il mio amore, la mia preghiera per sempre!

*Suor Angela Confente
Istituto suore della misericordia di Verona*



Cari sostenitori, nei mesi scorsi due colonne portanti della nostra organizzazione in terra africana, Laura ed Augusto Zambaldo, hanno lasciato la Tanzania e si sono trasferiti in Congo, da dove continueranno a collaborare con Harambee per la realizzazione di nuovi progetti. Ecco ciò che ci scrivono dall' loro nuova destinazione:



"Laura e Augusto sull'unico mezzo che si può utilizzare sulle strade di Isiro"

Luglio 2012

Cari amici, un caro saluto a tutti voi.

Crediamo che sia ormai tempo di inviarvi delle notizie sulla nostra nuova posizione nei progetti CBM.

Scusate questo nostro lungo silenzio, ma abbiamo usato questi mesi per familiarizzare con il nuovo ambiente.

Ci troviamo ad Isiro, una cittadina nel nord-est della Repubblica democratica del Congo, ex Zaire, nella zona chiamata Provincia Orientale. Isiro non è lontana dal confine con l'Uganda ed il Sudan ma molto lontana dalla capitale Kinshasa. La cittadina era molto dinamica e ben sviluppata fino agli inizi degli anni '70. Dopo, a causa di diversi sconvolgimenti socio-politici che hanno colpito il Congo/Zaire, la città e i dintorni sono stati quasi abbandonati e lasciati sopravvivere quasi spogliando tutto ciò che era stato prodotto.

Al momento la cittadina è il fantasma di ciò che è stata nel passato e così pure tutti i servizi hanno sofferto lo stesso destino.

Tuttavia Isiro ha un aeroporto nazionale che assicura un volo settimanale per Kinshasa e per Kampala (Uganda) e per questo è ancora considerata come un centro importante.

Le strade sono davvero brutte e durante la stagione delle piogge, come ora, sono quasi impraticabili. Il mezzo di trasporto più comune è la bicicletta o la moto per coloro che hanno qualche soldo in più. Le auto sono abbastanza rare e costose per l'alto costo del carburante e dei pezzi di ricambio.

La zona è molto fertile e potenzialmente può produrre ogni tipo di alimento ma, in realtà, si producono solo poche varietà di verdure e molta manioca (un tubero del quale si mangiano sia le foglie come la radice, molto grossa).

Nel mercato locale si trova anche un po' di carne, in genere di maiale, capra e polli (pochi). Tutti gli altri prodotti devono essere trasportati dalle cittadine limitrofe all'Uganda o direttamente da Kampala.



"Le strade di Isiro"

Abbiamo connessione ad Internet ma sempre è buona, mentre i telefoni cellulari funzionano bene.

In tutti questi anni la sola presenza vicina alla popolazione è stata la Chiesa particolare la Cattolica), che ha assicurato il livello minimo di educazione e di sanità. Praticamente le chiese si assumono gli impegni che il Governo Centrale non può non vuole ricoprire. E' in questo contesto CBM (l'organismo per cui lavoro) ha cominciato a iniziare una clinica oculistica ad Isiro. Questo tipo di servizio non esiste in questa Provincia Orientale.

Solo a Kisangani, una città più grande a 500 km da Isiro, ci sono dei servizi sostenuti da CBM. Gli altri servizi, anche quelli sostenuti da CBM, si trovano a Butembo, una cittadina sui confini con l'Uganda e molto difficile da raggiungere. Da entrambi i paesi i servizi stiamo, al momento, ricevendo medici, che ci aiutano con le operazioni di cataratta, 3-4 volte all'anno.

I partners locali con i quali CBM collabora sono la Diocesi Cattolica di Wamba che, a sua volta, collabora con la Diocesi di Isiro e Diocesi di Kisangani.

La zona coperta da queste Diocesi conta circa 1.5 milioni di abitanti che sono molto difficili da raggiungere con tutte le difficoltà spiegate sopra.

La Clinica è stata ufficialmente aperta nel Maggio 2011 e sta già funzionando. Attualmente non abbiamo ancora un oculista perché questo è infatti il nostro problema principale. L'obiettivo principale dei nostri sforzi è quello di formare medici.

La mia posizione è di Direttore del Centro e sto lavorando con circa 30 lavoratori.

Collegato alla clinica c'è anche un centro di Base Comunitaria con l'incarico di



"Le strade di Isiro"

nelle Comunità, formandole e preparando le cliniche mobili che teniamo regolarmente in quelle zone.

Quando il Programma su Base Comunitaria sarà ben avviato è nostra intenzione cominciare a lavorare anche con altre disabilità: al momento, infatti, molto poco è fatto per queste in tutta la nostra zona.

Lavorare in questo contesto è una sfida piuttosto grande sia per i problemi logistici come per le forti differenze culturali. Per noi è la prima esperienza di vita e lavoro in un paese francofono e dobbiamo ammettere che ci sono parecchie differenze con paesi come la Tanzania e il Kenya.

Inoltre, molte persone dicono che il Congo è sicuramente un paese "speciale" in cui lavorare e che richiede molta pazienza e diplomazia.

Tuttavia noi stiamo migliorando con il Francese e cominciando anche a studiare la lingua locale, il Lingala. Il nostro Kiswahili qui viene usato solo poche volte ed è molto diverso dallo Swahili parlato in Congo.

Noi viviamo in una bella casa, attigua alla Missione dei Padri della Consolata, e usufruiamo di piccoli benefici come l'acqua corrente e, alla sera, alcune ore di elettricità prodotta con il generatore. L'elettricità infatti, ad Isiro, è erogata solo alcuni giorni alla settimana (per poche ore alla sera) e dipende sempre dalla disponibilità di carburante per far funzionare i generatori.

In generale la zona è bella, molto verde, con foresta equatoriale, lunghe stagioni delle piogge e una stagione secca di solito tra Dicembre e Marzo. Il clima è abbastanza buono: può essere molto umido ma, durante la notte, la temperatura è sempre abbastanza piacevole.

Non lontano da dove viviamo noi ci sono grandi miniere di ferro ed oro. In Congo infatti ci sono molti minerali e questo paese è potenzialmente ricco ma, come al solito, le ricchezze non sono ben distribuite. La foresta equatoriale è, già da sola, una immensa ricchezza che spesso la gente non apprezza e tende a distruggere senza motivi o con altri obiettivi. Potrei continuare a scrivere ancora molte

altre cose ma penso di avervi dato un'idea del nostro nuovo posto di "missione".

Siamo felici di essere qui e di affrontare tutte le sfide che ci sono perché abbiamo obiettivi chiari davanti a noi.

Sicuramente ci sono momenti difficili ma stiamo provando a gestirli anche con il prezioso aiuto dei nostri amici missionari che hanno una lunga esperienza e sono molto saggi!

Vi ringraziamo per il supporto morale che ci avete donato durante il cambio tra la Tanzania e il Congo e vi chiediamo di restare in contatto con la e-mail e, specialmente, con la preghiera.

Ricordandovi tutti, vi abbracciamo.

Augusto e Laura



"l'ospedale dove lavora Augusto"



"una delle strade del centro di Isiro"



DA CHANG'OMBE UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE

Grazie ad Harambee si sta realizzando un sogno di tanti anni: la costruzione della scuola elementare di Chang'ombe

Sono quasi 28 anni che le suore Carmelitane Missionarie di S. Teresina del Bambino Gesù operano nella parrocchia di S. Francesco Saverio a Chang'ombe. Fin dall'inizio della missione le suore si sono sempre occupate delle necessità più urgenti di questo villaggio: una scuola materna per i bambini più poveri e altri lavori di carità. Via via che il tempo passava, però, si manifestava il bisogno di una scuola elementare, molto caldeggiata dai genitori, perché terminati i tre anni della scuola materna i bambini della nostra comunità avevano difficoltà a trovare posto nelle altre scuole private e finivano così nelle scuole comunali, molto affollate e con un livello di insegnamento scarso.

Nel 2010 siamo riuscite, anche con l'aiuto della Associazione Harambee, a ristrutturare le aule della scuola materna ed abbiamo ricavato altre due aule, che ospitano ora la prima ed la seconda elementare. Era quindi necessario iniziare subito la costruzione di

un edificio per potere accogliere i bambini fino alla settima elementare. Questi lavori sono iniziati verso la fine dell'anno scorso.

È una pura grazia oggi vedere in piedi le colonne della struttura di questa scuola e il Signore non ha cessato di manifestarci la sua paternità: ogni qualvolta abbiamo speso tutto quello che possedevamo, non ci è mai mancato la sua Provvidenza. In questa occasione vorrei grandemente ringraziare l'associazione Harambee che con tanti impegni, sacrifici e animazioni ha contribuito in modo sostanziale alla prosecuzione dei lavori di costruzione. Ora nutriamo la grande speranza di poter portare avanti il nostro strategico progetto, che prevede per il futuro più di 450 bambini in 15 aule e l'aiuto finanziario altre nostre scuole nei villaggi più interne della Tanzania dove operiamo.

Con la nostra esperienza abbiamo constatato di quanto la scuola cattolica può offrire per l'integrazione della



persona umana e per la formazione culturale. Grazie a tutti voi che ci avete dato la mano per poter mandare avanti la nostra missione in questa terra. In questo modo anche voi avete partecipato a questa grande Missione che il Signore ci ha chiamato a compiere.

Lui, che è datore d'ogni bene, vi ricompensa ed vi riempie con le sue benedizioni.

In Cristo

Sr. Flora Mashughuli



INCONTRO CON DELFINA ACERBONI

Domenica 23 settembre alcuni soci e sostenitori hanno incontrato Delfina Acerboni, in Italia per una visita alla propria famiglia.

È stata l'occasione per approfondire con lei notizie ed informazioni che, a causa della distanza e del fuso orario, sono di solito necessariamente telegrafiche e ridotte all'essenziale; inoltre la casa di Delfina in Messico è stata "visitata" dai ladri, che, tra le altre cose, hanno asportato il personal computer, che le consentiva di rimanere in contatto diretto con l'Associazione attraverso internet.

Nonostante le difficoltà i progetti avviati con Delfina a San Luis de la Paz proseguono ed anzi rispondono alle sempre crescenti necessità, incrementate dalla crisi di portata planetaria, che non

risparmia né le popolazioni dei paesi in via di sviluppo né le popolazioni dei paesi cosiddetti avanzati; con il rientro in Messico dagli USA di tanti emigranti rimasti senza lavoro, sono aumentate le richieste di aiuto ed è aumentata la delinquenza.

È in momenti difficili come questi che le persone più indifese sono veramente alla mercé degli eventi e hanno bisogno di tanta solidarietà: così è per i bambini, ma anche per le ragazze madri e per gli anziani, che spesso vivono abbandonati ai margini di una società che a sua volta è tra le più emarginate. Grazie al Vostro contributo molti di loro hanno oggi una migliore prospettiva per il futuro; è stato fatto molto e il migliore aiuto che possiamo continuare a fornire a Delfina è non dimenticarci e continuare a sostenere i progetti avviati per dare un ricovero ed un minimo di assistenza sanitaria e morale agli anziani malati, un tetto sotto il quale famiglie composte da sole mamme e da bambini, già duramente provate, possano vivere dignitosamente e una continuità a tutte quelle persone che senza l'aiuto dei sostegni a distanza sarebbero prive di qualunque prospettiva.

Un sincero grazie da parte di Delfina e dell'Associazione a tutti i sostenitori per gli sforzi compiuti e per aver fatto sentire concretamente la propria presenza e partecipazione in periodi duri anche per tutti noi.



Associazione o.n.l.u.s. e Cooperativa
Viale Betulle, 01 - 24050 Calcinato (Bg)
Tel. e Fax 035/843.741
www.onlus-harambee.com
info@onlus-harambee.com

Per effettuare donazioni ai progetti e per i sostegni a distanza, utilizzate solo il seguente Conto Corrente Postale
N° 13638259 - ABI 07601 - CAB 11100
Codice Fiscale: 92013650160

RICORDATE CHE I VERSAMENTI SONO FISCALMENTE DETRAIBILI!

